



COMUNE DI MALVAGNA

(Città Metropolitana di Messina)

Area Economico – Finanziaria
Piazza Castello N. 8
98030 Malvagna / Me
Telefono 0942964003/0942964176
Fax 0942 964172
ragioneria@comunemalvagna.gov.it
area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it
area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it

Registro Area Economico-
Finanziaria e del Personale
n. 27 Del 28/07/2017

Registro Generale
N. 169 Del 28/07/2017

OGGETTO :	Assunzione impegno di spesa per cartella di pagamento n. 295 2016 00293100 73 .
------------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di Luglio , io sottoscritta Caggegi D.ssa Gabriella Responsabile dell'Area Economico Finanziaria pro tempore, nominata con determina sindacale n. 02 del 01/02/2016 .

Vista la legge n° 142/1990 come recepita dalla L. R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 2 della legge 05/05/97 n 127 e successive modifiche ed integrazioni, come recepita dalla L.R. n°23/98;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 nonché la legge regionale 30/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 67 del 25/06/2017 dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Assegnazione Somme Ai Responsabili Di Settore Area Amministrativa – Tecnica e Finanziaria " per finalità diverse" con la quale è stata assegnata al Responsabile dell'Area Finanziaria la somma complessiva di €. 1.700,00 così distinta al titolo 10120102/1 "contributi prev. ed ass.li a carico del comune", „bilancio 2017 ;

Considerato che bisogna impegnare le somme per spese per l'informatica L.R. 21/03 Art. 23, per poter effettuare la gara ;

Dato Atto che la digitalizzazione nei comuni è obbligatoria ;

Richiamato l'art.163 del D.lgs 18 Agosto 2000 n.267 comma 2;

Visto il D.Lvo 18/08/2000 n°267;

Viste le leggi 08 Giugno1990 ,n°142 e 7 Agosto 1990 n°241;

Visti gli artt.3 e 17 del D.lgs.3 febbraio , n°29 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Visto il regolamento di contabilità comunale;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati di seguito :

1. **IMPEGNARE** la somma di € 1.700,00 bilancio 2017,," contributi prev. ed ass.li a carico del comune ;
2. **DARE ATTO** che l'importo di € 1.700,00 servirà per il pagamento della cartella di pagamento n. 29520160029310073.; e viene imputata al seguente capitolo 10120102/1, " contributi prev. ed ass.li a carico del comune",,

Dare atto che la presente determina :

- È esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ;
- Va comunicata ,per conoscenza ,alla Giunta Municipale per il tramite del Segretario Comunale ;
- Va pubblicata all'albo on-line;
- Va inserita nel fascicolo delle determine ,tenuto presso l'ufficio.

Il Responsabile
Dell'Ufficio
Mollica Papi Salvatore



Il Responsabile Pro - Tempore
Dell' Area Economico- Finanziaria
Assessore Gabriella D.ssa Caggegi

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 295 2016 0029310073

Emessa da Riscossione Sicilia SpA Agente della riscossione - prov. di Messina Via Ugo Bassi 126 Isolato 137 98123 MESSINA

su incarico di:
Agenzia delle Entrate

29529520160029310073000

DESTINATARIO

Spett. COMUNE DI MALVAGNA

PIAZZA CASTELLO 1

98030 MALVAGNAME

Cod. Fisc. 87000230836

Lotto di stampa n. 02521 del 08/11/2016

A seguito delle verifiche effettuate dall'ente/i sopra indicato/i, è risultato a Suo carico un debito a vario titolo e pertanto siamo stati incaricati della riscossione. Per tale motivo eventuali chiarimenti relativi alle somme addebitate in cartella devono essere rivolti direttamente a tale/i ente/i poiché l'Agente della riscossione fornisce solo le informazioni relative alla situazione dei pagamenti.

ENTE CREDITORE**SOMME DOVUTE****Agenzia delle Entrate****1.668,10**

diritti di notifica 5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica***euro 1.673,98**

*Comprensivo degli oneri di riscossione (per dettaglio e scadenze vedere pagine seguenti)

Dove e come pagare

- alle Poste;
- in Banca;
- agli sportelli dell'Agente della riscossione (vedere elenco nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione");
- con altre modalità (vedere nella sezione "Istruzioni di pagamento").

Dilazione di pagamento

E' possibile richiedere il pagamento dilazionato secondo le modalità dettagliate nell'apposita sezione.

In caso di ritardo nel pagamento

- All'importo dovuto si aggiungeranno:
- interessi di mora;
 - ulteriori oneri di riscossione;
 - eventuali spese esecutive per il recupero forzato.

In caso di mancato pagamento

L'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli Contribuenti e può

procedere, secondo le disposizioni di legge, mediante:

- fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili);
- iscrizione di ipoteca sugli immobili;
- esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (ad esempio stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

Riesame e/o ricorso

Il contribuente può presentare richiesta di riesame presso l'Ente che ha emesso il ruolo e/o ricorso al Giudice competente. Per le controversie in Commissione tributaria di valore non superiore a 20 mila euro il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo.

La presente cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di sessanta giorni dalla notifica (articolo 25, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973). Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate (articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 46/1999). In caso di mancato pagamento, l'Agente della riscossione procederà ad esecuzione forzata sulla base del ruolo, che costituisce titolo esecutivo (articolo 49 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973).

Ente che ha emesso il ruolo
Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Messina - ufficio territoriale di Taormina
 Loc.Trappitello-Via Francavilla 8 F 98039 TAORMINA ME

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. CONTROLLO MODELLO 770

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. CONTROLLO MODELLO 770

Dichiarazione modello 770/2014 presentata per il periodo d'imposta 2013.
 Somme dovute a seguito del controllo automatizzato effettuato ai sensi dell'art.36 bis del D.P.R. n.600 del 1973 e/o dell'art.54 bis del D.P.R. n.633 del 1972.
 Comunicazione predisposta in data 17-02-2016
 con codice atto numero 48543621410
 consegnata in data 03-03-2016

Ruolo n. 2016/250357.

Reso esecutivo in data 15-09-2016.

Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è TOMMASO PRIOLO.

Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Messina - ufficio territoriale di Taormina, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
1	2013	9363 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.sanz.rit.om.vers.art13 d.l.471/97 tardivo versamento	46,60	1,40	2,80
2	2013	9362 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-inrit.istr.-art.20 DPR 602/73 omissio o carente versamento	0,17	0,01	0,01
3	2013	9363 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.sanz.rit.om.vers.art13 d.l.471/97 tardivo versamento	6,52	0,20	0,39
4	2013	9362 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-inrit.istr.-art.20 DPR 602/73 omissio o carente versamento	0,02	0,00	0,00
5	2013	9363 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.sanz.rit.om.vers.art13 d.l.471/97 tardivo versamento	6,52	0,20	0,39
6	2013	9362 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-inrit.istr.-art.20 DPR 602/73 omissio o carente versamento	0,03	0,00	0,00
7	2013	9363 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.sanz.rit.om.vers.art13 d.l.471/97 tardivo versamento	6,52	0,20	0,39
8	2013	9362 Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-inrit.istr.-art.20 DPR 602/73 omissio o carente versamento	0,03	0,00	0,00
9	2013	1080 Rit. fonte sanz. pecun. omissio ritard.versam. tardivo versamento	412,08	12,36	24,72
10	2013	1085 Rit. fonte interessi omissio ritardato versamento omissio o carente versamento	1,69	0,05	0,10
11	2013	1080 Rit. fonte sanz. pecun. omissio ritard.versam. tardivo versamento	582,48	17,47	34,95
12	2013	1085 Rit. fonte interessi omissio ritardato versamento omissio o carente versamento	2,63	0,08	0,16
13	2013	1080 Rit. fonte sanz. pecun. omissio ritard.versam. tardivo versamento	552,10	16,56	33,13
14	2013	1085 Rit. fonte interessi omissio ritardato versamento omissio o carente versamento	2,12	0,06	0,13

Totale 1.619,51 48,59 97,17

Totale da pagare (entro le scadenze) euro **1.668,10**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* euro **1.716,68**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica della presente cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

Vedere sezione "Informazioni utili".

Di seguito vengono riportate le specifiche relative alle singole voci di cui sopra.

Sostituti d'imposta

Esiti del controllo automatizzato (ritenute versate tardivamente) comunicati al Contribuente

segue

Ente che ha emesso il ruolo
Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Messina - ufficio territoriale
di Taormina
Loc.Trappitello-Via Francavilla 8 F 98039 TAORMINA ME

codice tributo	rigo	modulo	periodo di riferimento	importo dovuto	scadenza	versato		sanzione ridotta	interessi
						importo	data		
0021	003	00001	7-2013		20-08-2013	466,00	16-09-2013	23,30	1,21
0021	006	00001	10-2013		18-11-2013	65,13	16-12-2013	3,26	0,17
0021	005	00001	9-2013		16-10-2013	65,13	18-11-2013	3,26	0,21
0021	004	00001	8-2013		16-09-2013	65,13	16-10-2013	3,26	0,19
0016	012	00001	8-2013		16-09-2013	4.120,75	16-10-2013	206,04	11,86
0016	013	00001	9-2013		16-10-2013	5.824,72	18-11-2013	291,24	18,43
0016	003	00002	10-2013		18-11-2013	5.521,03	16-12-2013	276,05	14,83

Sostituti d'imposta

Importi iscritti a ruolo (ritenute versate tardivamente) derivanti da versamenti omessi/carenti /tardivi delle somme dovute in base alla comunicazione degli esiti del controllo automatizzato						
importo tardivo	sanzione intera (vedi avvertenze)	sanzione versata a seguito di comunicazione	sanzione a ruolo	interessi dovuti (vedi avvertenze)	interessi versati a seguito di comunicazione	interessi a ruolo
466,00	69,90	23,30	46,60	1,38	1,21	0,17
65,13	9,78	3,26	6,52	0,19	0,17	0,02
65,13	9,78	3,26	6,52	0,24	0,21	0,03
65,13	9,78	3,26	6,52	0,22	0,19	0,03
4.120,75	618,12	206,04	412,08	13,55	11,86	1,69
5.824,72	873,72	291,24	582,48	21,06	18,43	2,63
5.521,03	828,15	276,05	552,10	16,95	14,83	2,12

Avvertenze

In caso di omesso, carente o tardivo versamento degli importi indicati nella comunicazione degli esiti del controllo automatizzato, il Contribuente decade dal beneficio della riduzione delle sanzioni previsto dall'art. 2, comma 2, del D.lgs. n. 462 del 1997.

Gli importi delle sanzioni indicate nella comunicazione sono ricalcolati nella misura del 30% ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 471 del 1997.

Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni la sanzione del 30% è ridotta alla metà e, se il ritardo è inferiore a quindici giorni, la sanzione è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.

Gli importi degli interessi indicati nella comunicazione sono ricalcolati ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 602 del 1973. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo, sono dovuti gli ulteriori interessi maturati dal primo giorno del mese di elaborazione della comunicazione fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della riscossione, in caso di omesso o carente versamento a seguito della comunicazione, ovvero fino alla data del versamento, in caso di tardivo versamento a seguito della comunicazione.

Si precisa che l'iscrizione a ruolo delle somme dovute tiene conto dei versamenti eventualmente effettuati parzialmente e/o in ritardo a seguito della comunicazione. In particolare, i versamenti eseguiti con codice tributo specifico sono imputati alle corrispondenti somme dovute, mentre i versamenti eseguiti con codice tributo non specifico sono imputati proporzionalmente alle diverse somme dovute.

In caso di decadenza dalla rateazione della comunicazione, sono altresì scomputati dalle somme dovute sia gli interessi di dilazione versati con codice tributo 9002 sia gli eventuali importi versati a titolo di interessi e sanzioni per effettuare il ravvedimento operoso previsto dall'art. 3bis, comma 4-bis, del D.lgs. n. 462 del 1997.

ISTRUZIONI DI PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di euro **1.673,98** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA, di euro $1.668,10 + 5,88 (*) = 1.673,98$
entro **60 giorni** dalla data di notifica della cartella.

In caso di **pagamento in ritardo**, oltre il 60° giorno dalla data di notifica nelle ipotesi di prima od unica rata o, nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, oltre la scadenza di ogni rata successiva, gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA, di euro $1.716,68 + 5,88 (*) = 1.722,56$
cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo.

Gli interessi di mora vanno calcolati sulle somme iscritte a ruolo, esclusi le sanzioni e gli interessi, dalla data di notifica della cartella, nella ipotesi di prima od unica rata, o dalla scadenza di ciascuna rata successiva alla prima, nelle ipotesi di ruolo emesso in più rate.

(*) diritti di notifica

N.B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

Il pagamento può essere effettuato, utilizzando il bollettino RAV allegato:

- on line sul sito www.riscossionesicilia.it con carta di credito (VISA e MASTERCARD) emessa in Italia;
- alle poste e in banca;
- tramite l'home banking del proprio istituto di credito (se la filiale è presente sul territorio italiano) o di Poste italiane (se correntista);
- agli sportelli automatici bancari e postali abilitati;
- presso i nostri sportelli (vedere elenco nella sezione «Comunicazioni dell'Agente della riscossione»).

Per maggiori informazioni sui canali e le modalità di pagamento è possibile consultare il sito www.riscossionesicilia.it.

In caso di pagamento dall'estero, è possibile effettuare il versamento:

- utilizzando il bollettino RAV:
 - on line sul sito www.riscossionesicilia.it con carta di credito (VISA e MASTERCARD) emessa in Italia;
 - tramite l'home banking del proprio istituto di credito (se la filiale è presente sul territorio italiano) oppure di Poste italiane (se correntista);
- con bonifico su conto corrente bancario intestato all'Agente della riscossione, precisando il numero della cartella di pagamento e il proprio codice fiscale.

L'elenco dei codici iban è disponibile sul sito www.riscossionesicilia.it.

Eventuali pagamenti parziali, che non sospendono l'attività esecutiva dell'Agente della riscossione, possono essere effettuati, in alternativa allo sportello (vedi elenco nella successiva sezione), anche presso gli uffici postali, con il bollettino modello F35, compilato in ogni sua parte.

L'elenco dei numeri di conto corrente postale è disponibile sul sito www.riscossionesicilia.it.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA
CODICE FISCALE: 87000230836
NUMERO CARTELLA: 295 2016 00293100 73
REGIONE O ZONA:
GRUPPO: 0015

n.	Numero di ruolo	Codice Tributo	Anno	Rate	Importi a ruolo	Oneri di riscossione	Estremi dell'atto (dati ad uso degli uffici)
1	2016/250357	9363	2013	1	46,60	1,40	T140918175415555480000001/D
2	2016/250357	9362	2013	1	0,17	0,01	T140918175415555480000001/D
3	2016/250357	9363	2013	1	6,52	0,20	T140918175415555480000001/D
4	2016/250357	9362	2013	1	0,02	0,00	T140918175415555480000001/D
5	2016/250357	9363	2013	1	6,52	0,20	T140918175415555480000001/D
6	2016/250357	9362	2013	1	0,03	0,00	T140918175415555480000001/D
7	2016/250357	9363	2013	1	6,52	0,20	T140918175415555480000001/D
8	2016/250357	9362	2013	1	0,03	0,00	T140918175415555480000001/D
9	2016/250357	1080	2013	1	412,08	12,36	T140918175415555480000001/D
10	2016/250357	1085	2013	1	1,69	0,05	T140918175415555480000001/D
11	2016/250357	1080	2013	1	582,48	17,47	T140918175415555480000001/D
12	2016/250357	1085	2013	1	2,63	0,08	T140918175415555480000001/D
13	2016/250357	1080	2013	1	552,10	16,56	T140918175415555480000001/D
14	2016/250357	1085	2013	1	2,12	0,06	T140918175415555480000001/D
						5,88	(diritti di notifica della presente cartella)
Totale					1.619,51	54,47	
Importo totale della cartella							euro 1.673,98
Pagamento rata unica							euro 1.673,98

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione della presente cartella di pagamento è Emanno Sorce, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di Messina di Riscossione Sicilia SpA. Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo.

Della correttezza delle somme dovute e riportate nella cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente che ha emesso il ruolo.

ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI MESSINA

SPORTELLO	INDIRIZZO	COMUNE	GIORNI E ORARI DI APERTURA	NUMERO DI TELEFONO
MESSINA	Via Ugo Bassi, 126 Isol. 137	Messina	Da Lunedì a Giovedì 8,20 / 13,00 e 14,45 / 15,45 Venerdì 8,20 / 12,30	090/2982380

Riscossione Sicilia S.p.A., inoltre, è presente sul territorio regionale con diversi sportelli polifunzionali. Per ulteriori informazioni su indirizzi, giorni e orari di apertura, è possibile consultare il sito internet www.riscossionesicilia.it, sezione "Dove siamo".

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

A chi rivolgersi per avere chiarimenti sulle somme dovute
Eventuali richieste di chiarimenti relative alle somme dovute devono essere rivolte direttamente all'ente creditore.

Richiesta di ulteriori informazioni e comunicazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e per eventuali comunicazioni è possibile utilizzare l'apposito modulo on line sul sito www.riscossionesicilia.it, allegando copia del documento di riconoscimento e la documentazione ritenuta utile. Ulteriori informazioni potranno essere chieste al numero verde 800186826.

segue

Dilazione del pagamento

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, è possibile presentare, all'Agente della riscossione, domanda di rateizzazione fino a un massimo di 120 rate mensili. Si precisa che l'Agente della riscossione non è competente a concedere dilazioni nei casi in cui gli Enti creditori diversi dallo Stato abbiano deciso di gestire in proprio la concessione della rateizzazione.

Maggiori informazioni (modulistica, elenco dei tributi non rateizzabili e degli Enti che gestiscono in proprio la rateizzazione) sono disponibili nella sezione dedicata del sito internet www.riscossionesicilia.it.

Compensazioni

Il pagamento di debiti riferiti a imposte erariali di ammontare superiore a 1.500 euro può essere effettuato anche tramite compensazione (articolo 31, comma 1, del Decreto Legge n. 78/2010). Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione "compensazioni" sul sito internet www.riscossionesicilia.it.

ULTERIORI MODALITA' DI PAGAMENTO

Oltre alle Poste o in Banca, i bollettini RAV possono essere utilizzati per il pagamento anche:

- tramite l'*home banking* del proprio istituto di credito / BancoPosta;
- tramite il sito internet www.riscossionesicilia.it, sezione "epay@web", effettuando il pagamento con carta di credito VISA, MASTERCARD;

Per maggiori informazioni sulle modalità e sui canali di pagamento è possibile consultare il sito internet www.riscossionesicilia.it.

SOSPENSIONE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE

Se le somme indicate in questa cartella si ritengono non dovute, si può chiedere a Riscossione Sicilia, entro 60 giorni dalla notifica e nei casi indicati dalla legge (articolo 1, comma 538, Legge n. 228/2012), di far verificare all'ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. Riscossione Sicilia trasmette all'ente l'istanza e, in attesa della risposta, sospende le procedure di riscossione. La mancata risposta dell'ente creditore entro il termine di 220 giorni comporta l'annullamento del debito salvo nei casi di sospensione giudiziale, amministrativa o sentenza non definitiva di annullamento del credito. La richiesta può essere trasmessa consegnandola ai nostri sportelli o inviando una e-mail agli indirizzi che trova sul modello scaricabile dal nostro sito. Si evidenzia che la dichiarazione può essere presentata una sola volta per la medesima pretesa creditoria. Pertanto, in caso di dichiarazione già presentata, la invitiamo a prendere contatti direttamente con l'ente creditore a cui potrà sottoporre eventuali ulteriori elementi utili alla definizione della Sua posizione.

RECLAMO/MEDIAZIONE

L'istituto del reclamo/mediazione (disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992) si applica anche per le controversie in Commissione tributaria instaurate per far valere vizi propri degli atti emessi dall'Agente della riscossione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Riscossione Sicilia SpA, Titolare del trattamento dei dati personali ai fini della riscossione, utilizza i dati che La riguardano per le finalità istituzionali previste dalla legge.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti dall'art. 4 del Codice Deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione (Dm 16/11/2000) e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 112/1999. I dati personali non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, nonché da convenzioni in materia di riscossione;

segue

- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili esterni ovvero interni e di Incaricati del trattamento. Lei ha il diritto (art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003), in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché ad acquisire indicazione delle finalità e modalità del trattamento ovvero della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

Tali richieste, corredate da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, possono essere inoltrate a Riscossione Sicilia SpA, Responsabile pro-tempore Funzione Internal Audit, via E. Morselli, 8 - 90143 Palermo.

I diritti di cui al citato articolo 7, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito www.riscossionesicilia.it, nonché presso gli sportelli della scrivente.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, imposta regionale sulle attività produttive, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, tasse ipotecarie, tributi speciali catastali, altri tributi indiretti, oneri, relativi accessori, sanzioni amministrative in materia tributaria

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

E' possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (848.800.444) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione, o del Centro operativo, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", o un suo delegato.

PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella deve proporre ricorso entro 60 giorni dalla notifica della cartella (artt. 18-22 D. Lgs. n. 546/1992).

I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se prima della cartella il contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, oppure un atto di contestazione o un provvedimento di irrogazione sanzioni, oppure un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa (art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992). Le disposizioni del predetto articolo si applicano, in quanto compatibili, anche alle controversie proposte nei confronti dell'Agente della Riscossione.

Come e a chi presentare ricorso

Il contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 D. Lgs. n. 546/1992);
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", con una delle seguenti modalità:
 - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
 - consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione che rilascia la relativa ricevuta
 - tramite Ufficiale giudiziario

segue

- mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata della sopra indicata Direzione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale;

- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), con una delle seguenti modalità:
 - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
 - tramite Ufficiale giudiziario
 - mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agente della riscossione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- l'incarico conferito al difensore, salvo che il ricorso non sia sottoscritto personalmente
- la categoria alla quale il difensore appartiene (art. 12 del D. Lgs n. 546/1992).

Il ricorso deve essere sottoscritto da chi presenta il ricorso o dal difensore incaricato.

E' opportuno che il contribuente alleghi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Se l'importo contestato è pari o superiore a 3.000 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come costituirsi in giudizio

Il contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. Nel caso di notifica del ricorso mediante posta elettronica certificata, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, il contribuente - a pena di improcedibilità del ricorso - può costituirsi in giudizio entro 30 giorni solo dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso e non sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o non sia stata conclusa la mediazione. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta o tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale o la ricevuta di posta elettronica certificata

segue

- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n.115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- **Sospensione amministrativa:** la richiesta motivata di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".
- **Sospensione giudiziale:** se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato. Decorsi 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento del reclamo o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

INFORMAZIONI UTILI

In questa pagina vengono fornite le informazioni relative alle sezioni che compongono la presente cartella di pagamento al fine di semplificarne la lettura.

I diritti di notifica rappresentano la quota, a carico del contribuente, correlata all'attività di notifica della cartella di pagamento e degli altri atti della riscossione svolta dall'Agente della riscossione

Gli oneri di riscossione rappresentano le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione. Essi sono a carico del destinatario della cartella nella percentuale del 3% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica (o entro i termini indicati nel riquadro "Quando pagare", se previsto il pagamento in più rate). In caso di pagamento in ritardo, gli oneri di riscossione sono posti interamente a carico del destinatario della cartella e sono fissati in misura pari al 6% delle somme iscritte a ruolo e dei relativi interessi di mora riscossi. Nel solo caso di pagamento entro le scadenze di cartelle emesse per la riscossione spontanea a mezzo ruolo, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.

Per i carichi affidati all'Agente della riscossione fino al 31 dicembre 2015, resta fermo, a carico del destinatario della cartella, il compenso, nella misura del 4,65% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica o entro i termini indicati nel riquadro "Quando pagare", se previsto il pagamento in più rate, ovvero, in caso di pagamento in ritardo, nella misura dell'8%.

Le spese esecutive rappresentano la quota, a carico del debitore, correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari da parte dell'Agente della riscossione in caso di mancato pagamento.

segue

Riferimenti normativi: art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999

Gli interessi di mora sono dovuti dal Contribuente sulle somme iscritte a ruolo (con esclusione delle sanzioni e degli interessi per i ruoli consegnati dal 25 luglio 2011), qualora non effettui il pagamento entro SESSANTAgiorni dalla data di notifica. Il tasso di interesse applicato viene determinato con apposito atto normativo (normativa di riferimento articolo 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e norme correlate). In caso di ritardato pagamento gli interessi di mora si applicano a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno del pagamento e spettano all'Ente creditore. Nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, gli interessi di mora relativi alle rate successive alla prima decorrono dalla data di scadenza di ciascuna rata.

Le somme aggiuntive che spettano all'ente creditore sono ulteriori oneri accessori a carico del debitore relativi ai ruoli degli Enti pubblici previdenziali e assistenziali. Il calcolo delle somme aggiuntive maturate fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della riscossione è effettuato direttamente dall'Ente che ha emesso il ruolo che provvede altresì ad iscriverle a ruolo assieme ai contributi o premi dovuti e non versati. Decorso il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della cartella senza che sia intervenuto l'integrale pagamento, sono dovute ulteriori somme aggiuntive da calcolarsi dalla data di notifica alla data dell'effettivopagamento. Se il pagamento è eseguito con modello F35 il calcolo deve essere effettuato direttamente dal debitore seguendo le istruzioni fornite dall'Ente nell'apposita sezione; nel caso in cui il pagamento è eseguito presso gli sportelli dell'Agente della riscossione il calcolo viene effettuato direttamente dallo stesso Agente. Se alla data del pagamento del carico contributivo è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive nelle misure di cui all'articolo 116, comma 8, lettere a) e b) della Legge n. 388/2000, indicato nella singola partita iscritta a ruolo, sul solo carico contributivo maturano gli interessi di mora da calcolarsi dalla data in cui è stato raggiunto il tetto massimo fino alla data di effettivopagamento (normativa di riferimento: Legge 23 dicembre 1996, n. 662; Legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 116, comma 8, lettera a) e lettera b) e articolo 116, comma 9; decreto legislativo n. 46/1999, articoli 24 e 27; Decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, articolo 30, così come sostituito dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 46/1999).

CONTI CORRENTI POSTALI Riservata di Versamento

Dato Postale

CONTI CORRENTI POSTALI Riservata di Accredito

Dato Postale

€ sul C/C n.12488987 di Euro 1.673,98

Intestato a
RISCOSSIONE SICILIA SPA
PROV. ME - RAV - AGENTE RIS

Eseguito da COMUNE DI MALVAGNA
Residente in 98030 MALVAGNAME

Cod. Fiscale 87000230836
N. Documento: 29520160029310073/000
Cod. Rav: 81030651146355556

IMPORTO TOTALE

€ sul C/C n.12488987

TD 247

INTESTATO A:
RISCOSSIONE SICILIA SPA
PROV. ME - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081030651146355556

d Euro 1.673,98



29581030651146355556

BOLO DELL'UFF. POSTALE

BOLO DELL'UFF. POSTALE

Codice e lettera

RAV	
SCADENZA	CODICE RAV
IMPORTO TOTALE	81030651146355556
Eseguito da: COMUNE DI MALVAGNA	
Residente in: 98030 MALVAGNAME	
Cod. Fiscale: 87000230836	
N. Documento: 29520160029310073/000	

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

IN

SCADENZA	CODICE RAV
	81030651146355556

<081030651146355556>

00001673+98>

12488987<

247>

Autonzo Abbitoro C/C bancario	
Filiale	Data
Firma	

Importante non scrivere nella zona sottostante



Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Riscossione Sicilia SpA
Via Ugo Bassi 126 isolato 137
98123 MESSINA



Destinatario
Spett. COMUNE DI MALVAGNA
PIAZZA CASTELLO 1
98030 MALVAGNAME

notifica

Oggi lo sottoscritto _____ ho notificato la presente cartella di pagamento
in _____

personalmente
al destinatario

consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al signor _____

che si è qualificat_____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

depositandola in
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e

l'incapacità _____

il rifiuto _____

l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n. 02521
del 08/11/2016



COMUNE DI MALVAGNA

(Città Metropolitana di Messina)

Area Economico – Finanziaria
Piazza Castello N. 8
98030 Malvagna / Me
Telefono 0942964003/0942964176
Fax 0942 964172
ragioneria@comunemalvagna.gov.it
area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it
area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa per cartella di pagamento n. 295 2016 00293100 73 .

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della L. R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000, n. 30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto la determina dell' Area Economico - finanziaria n. 27/169 del 28/07/2017
Effettuati i controlli che la legge prescrive;

ATTESTA

1. *La regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.700.00 al seguente capitolo 10120102/1 "contributi prev.e ass.li a carico del comune".; bilancio 2017;*

Malvagna li 28/07/2017

Il Responsabile
Dell'Ufficio
Mollica Rag. Salvatore



Il Responsabile Pro Tempore
Dell'Area Economico- Finanziaria
Assessore Gabriella D'Assa Caggegi